

RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

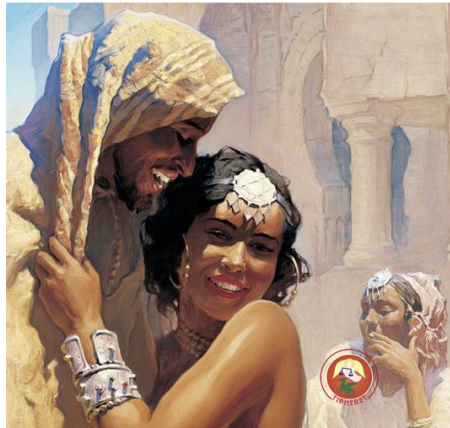
*El Khôdja, Le leggi segrete dell'Eros.  
Manoscritto ricopiato da Paul de Régla  
(Théologie musulmane. El Ktâb des lois secrètes  
de l'amour d'après El Khôdja Omer Hâleby,  
Abou Othmân, traduction, mise en ordre et  
commentaires de Paul de Régla, 1893). A cura di  
Vittorio Fincati, Tipheret, Acireale, 2023, pp. 136*



EL KHÔDJA

**LE LEGGI SEGRETE  
DELL'EROS**

Manoscritto ricopiato da Paul de Régla



Questo testo è certamente di gradevole lettura, interessante in senso generale, riportando anche alcune notizie inconsuete.

Ancor più interessante sarebbe se si riuscisse a distinguere cosa in esso è di genuina origine araba e cosa viene da Paul-André Desjardin *alias* Paul de Régla (1838-1918).

È evidente, come dice anche il curatore Vittorio Fincati, che il testo, pur basandosi su tradizioni islamiche, è pesantemente rimaneggiato. Troppe sue espressioni denunciano infatti apporti neognostici od occultisti.

È un testo che da un lato enuncia cose ben note alla trattatistica islamica in merito, d'altro canto insiste forse un po' troppo su certi aspetti "esotici".

Il testo è diviso in tre parti.

Nella prima si parla più specificamente dei rapporti erotici, di cosa è ammesso o tollerato e cosa no, di cosa pur vietato si fa comunque, dell'impotenza.

Nella seconda degli aspetti legali, della schiavitù, degli eunuchi, dei vantaggi della poligamia, della prostituzione, di strani modi per guarire la sifilide e dell'aborto.

Nella terza di elementi più o meno accessori. Vi si parla della circoncisione, che l'autore dice non essere obbligatoria per chi si converte ma utile per ragioni igieniche, tra l'altro ridurrebbe l'impulso alla masturbazione, che in questo libro viene peraltro costantemente chiamata "onanismo". Si vantano i profumi, di cui si danno esempi e utilizzi; si tratta dei doveri delle donne, dei rimedi contro il malocchio (e qui c'è un'insistenza tutta occidentale sulla forza di volontà, cosa che con la magia islamica non c'entra niente, trattandosi di una fissazione occultista).

Ci sono nel libro molte affermazioni spregiative sia sui cristiani che soprattutto sugli ebrei, a cui vengono attribuite molte nefandezze, ma questa era una cosa abbastanza consueta in ambito ottomano.

Le considerazioni legali, numerose e ripetute, sarebbero più interessanti se ci si potesse integralmente fidare di come vengono riportate, ma così non è, in ragione delle rielaborazioni di Desjardin. Tuttavia vale la pena magari di confrontarle con fonti più sicure.

Qualche timida allusione alla dimensione spirituale dell'eros è veramente timida, più allusa che espressa. Si direbbe che più in là di tanto il Desjardin non potesse lui stesso andare.

30/10/2023